

# Tiglio - *Tilia platyphyllos*



## **Descrizione**

Il tiglio raggiunge in natura i 30 m di altezza, ha un breve tronco privo di rami ed una bella ed ampia chioma. La corteccia è dapprima grigio-verde, successivamente grigio scura e spessa con lunghe scanalature. Le foglie di entrambe le specie sono cuoriformi, nel tiglio nostrano esse sono generalmente più grandi ed hanno sugli angoli delle nervature dei ciuffi di peli bianchi. Nel tiglio selvatico questi ciuffi di peli sono rosso ruggine. I tigli sviluppano piccoli frutti tondi, raccolti numerosi attorno ad una brattea.

## **Informazioni generiche**

Entrambe le specie di tiglio hanno caratteristiche molto simili, il loro legno è praticamente indistinguibile. Come albero forestale nei boschi misti si trova solitamente il tiglio selvatico, nei centri abitati invece ci sono prevalentemente tigli nostrani, diffusi come piante da parchi e viali. Il tiglio è diffuso praticamente in tutto il Trentino fino ad un'altitudine di 700 m. Nelle statistiche forestali compare con una quota del 2 %. I tigli possono raggiungere un'età di 1000 anni ed impressionano per la loro bella forma. In singoli casi i fusti raggiungono diametri di alcuni metri.

### **Impieghi**

Il tiglio è la specie più importante per sculture e lavori di intaglio. Nel medioevo era noto come "lignum sacrum" (legno sacro), perché nell'arte sacra veniva preferibilmente utilizzato questo legno. Ulteriori impieghi sono rappresentati da giocattoli, protesi, cornici, utensili domestici e scarpe di legno.

